



Istituto Comprensivo Scolastico Statale

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Collepasso - Tuglie

Via del Bosco, 63 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833/341024 Fax. 0833/345198

Email: leic82200b@istruzione.it



Anno Scolastico 2019-2020

Piano Annuale per l'Inclusione



Parte I
Analisi dei punti di forza e di criticità - Situazione prevista dal 01/09/2019

A1 - Rilevazione degli alunni con B. E. S. presenti: Scuola dell'Infanzia di Collepasso	Totali
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	2
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA con certificazione (L. 170/2010)	
3. disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	
➤ ADHD/DOP con certificazione	
➤ ADHD/DOP senza certificazione	
➤ Borderline cognitivo con certificazione	
➤ Borderline cognitivo senza certificazione	
➤ Altro (specificare)	
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (DM del 27/12/2012)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico - culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro (specificare) Deficit di coordinazione motoria e disagio linguistico culturale	
N. PEI redatti dai GLHO (Categoria 1)	2
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 2)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3 e 4)	
N. di alunni per i quali si è deciso di utilizzare altre forme di intervento non formalizzate in un PDP ma correttamente documentate e verbalizzate.	
Totali Alunni BES	2
Presenza di alunni con BES % su popolazione scolastica (187) riferito alla scuola dell'Infanzia	1,070%

A1 - Rilevazione degli alunni con B. E. S. presenti: Scuola dell'Infanzia di Tuglie	Totali
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	3
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA con certificazione (L. 170/2010)	
3. disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	
➤ ADHD/DOP con certificazione	
➤ ADHD/DOP senza certificazione	
➤ Borderline cognitivo con certificazione	
➤ Borderline cognitivo senza certificazione	
➤ Altro (specificare)	
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (DM del 27/12/2012)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico - culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro (specificare) Socio economico, linguistico culturale e disagio comportamentale relazionale	
N. PEI redatti dai GLHO (Categoria 1)	4
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 2)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3 e 4)	
N. di alunni per i quali si è deciso di utilizzare altre forme di intervento non formalizzate in un PDP ma correttamente documentate e verbalizzate.	
Totali Alunni BES	4
Presenza di alunni con BES % su popolazione scolastica (187) riferito alla scuola dell'Infanzia	2,139%

A1 - Rilevazione degli alunni con B. E. S. presenti: Scuola Primaria di Collepasso	Totali
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	5
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA con certificazione (L. 170/2010)	
3. disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	
➤ ADHD/DOP con certificazione	
➤ ADHD/DOP senza certificazione	
➤ Borderline cognitivo con certificazione	
➤ Borderline cognitivo senza certificazione	
➤ Altro (specificare) BES in corso di certificazione	2
4. svantaggio (indicare il disagio <u>prevalente</u>) (DM del 27/12/2012)	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico - culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro (specificare)	
N. PEI redatti dai GLHO (Categoria 1)	5
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 2)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3 e 4)	2
N. di alunni per i quali si è deciso di utilizzare altre forme di intervento non formalizzate in un PDP ma correttamente documentate e verbalizzate.	3
Totali Alunni BES	9
Presenza di alunni con BES % su popolazione scolastica (388) riferito alla scuola Primaria	2,32%

A1 - Rilevazione degli alunni con B. E. S. presenti: Scuola PRIMARIA di TUGLIE	Totali
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	4
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA con certificazione (L. 170/2010)	1
3. disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	
➤ ADHD/DOP con certificazione	2
➤ ADHD/DOP senza certificazione	
➤ Borderline cognitivo con certificazione	1
➤ Borderline cognitivo senza certificazione	
➤ Altro (specificare) Ansia depressiva (con diagnosi in via di definizione)	
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (DM del 27/12/2012)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico - culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro (specificare) Disagio familiare Difficoltà di apprendimento (senza certificazione)	
N. PEI redatti dai GLHO (Categoria 1)	4
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 2)	1
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3)	3
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3 e 4)	1
N. di alunni per i quali si è deciso di utilizzare altre forme di intervento non formalizzate in un PDP ma correttamente documentate e verbalizzate.	
Totali Alunni BES	9
Presenza di alunni con BES % su popolazione scolastica (388) riferito alla scuola Primaria	2,32%

A1 - Rilevazione degli alunni con B. E. S. presenti: Scuola Secondaria di I grado di Collepasso	Totali
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	2
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA con certificazione (L. 170/2010)	2
3. disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	
➤ ADHD/DOP con certificazione	
➤ ADHD/DOP senza certificazione	
➤ Borderline cognitivo con certificazione	
➤ Borderline cognitivo senza certificazione	
Altro (specificare)	
4. svantaggio (indicare il disagio <u>prevalente</u>) (DM del 27/12/2012)	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico - culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
Altro (specificare)	
N. PEI redatti dai GLHO (Categoria 1)	2
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 2)	2
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3 e 4)	2
N. di alunni per i quali si è deciso di utilizzare altre forme di intervento non formalizzate in un PDP ma correttamente documentate e verbalizzate.	
Totali Alunni BES	6
Presenza di alunni con BES % su popolazione scolastica (296) riferito alla scuola Secondaria di I grado	2,027%

A1 - Rilevazione degli alunni con B. E. S. presenti: Scuola Secondaria di I grado di TUGLIE	Totali
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	5
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA con certificazione (L. 170/2010)	4
3. disturbi evolutivi specifici (DM del 27/12/2012)	
➤ ADHD/DOP con certificazione	
➤ ADHD/DOP senza certificazione	
➤ Borderline cognitivo con certificazione	
➤ Borderline cognitivo senza certificazione	
➤ Altro (specificare)	
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente) (DM del 27/12/2012)	
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico - culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro (specificare) Difficoltà di apprendimento (senza certificazione) Difficoltà di apprendimento e disagio psico – sociale (senza certificazione)	5
N. PEI redatti dai GLHO (Categoria 1)	5
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 2)	4
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3)	
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (Categoria 3 e 4)	4
N. di alunni per i quali si è deciso di utilizzare altre forme di intervento non formalizzate in un PDP ma correttamente documentate e verbalizzate.	3
Totali Alunni BES	16
Presenza di alunni con BES % su popolazione scolastica (296) riferito alla scuola Secondaria di I grado	5,40%

Presenza di alunni con BES sul totale della popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo di COLLEPASSO – TUGLIE Riferimento dato anno scolastico 2019/2020:	
totale alunni	871
Totale alunni con BES	46
Percentuale alunni con BES	5,28%

B – Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
	Uso di mediatori didattici	SI
	Utilizzo di tecnologie multimediali con adattamento dei materiali didattici	SI
	Utilizzo di risorse interattive	SI
AEC (Assistente Educativo Culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività _laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività _laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		-
Altro:		-

C1 - Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Formazione specifica: DSA - ADHD	SI
Altro: ICF		SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	-

C2 – Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	-
C3 – Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	-
C4 - Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati (Disagio e dispersione scolastica)	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI (percorsi di formazione – ausili in comodato d'uso, ecc.)	SI
	Altro:	-
C5 - Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	-
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole (Disagio e dispersione scolastica)	SI
C6 - Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo -didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo -didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali.)	SI
	Altro: Gruppi di autoformazione per la sperimentazione dell'ICF e per la predisposizione di format di PEI e relativa verifica per ogni singolo ordine di scuola.	SI

D - Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:	-	-	-	-	-
Altro:	-	-	-	-	-
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II
Obiettivi e Proposte operative di incremento dell'inclusività a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali per l'Anno Scolastico 2019/2020

<p>Nome del piano</p>	<p>Piano per l'incremento dell'INCLUSIVITÀ a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Anno Scolastico 2019/2020</p> <p><i>Il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) si fonda su una visione globale della persona che fa riferimento al modello della classificazione internazionale del funzionamento, disabilità e salute (International Classification of Functioning, disability and health - ICF) come definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS, 2002).</i></p> <p><i>L'Istituto Comprensivo Statale di COLLEPASSO - TUGLIE è chiamato a leggere e rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di studenti che manifestano bisogni educativi speciali con difficoltà di apprendimento, di sviluppo di abilità e competenze nonché con disturbi del comportamento stabili o transitori.</i></p> <p><i>L'attenzione agli studenti è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche dalla consapevolezza delle famiglie di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli, e dall'utilizzo di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva.</i></p> <p><i>Un approccio integrato, scuola - famiglia - servizi sanitari, consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo. In tal modo la disabilità non riguarda il singolo che ne è colpito, bensì tutta la comunità e le istituzioni.</i></p>
<p>Responsabili</p>	<p>A livello di Istituzione Scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il Dirigente Scolastico; ○ I Docenti di Sostegno (referenti per l'inclusione delle disabilità); ○ I docenti referenti DSA; ○ I docenti referenti ADHD; ○ Il docente Funzione Strumentale per l'Inclusione; ○ I docenti Coordinatori dei Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione; ○ I Consigli di Classe di Interclasse, di Intersezione. ○ I docenti Funzione Strumentale. ○ GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione costituito da Dirigente Scolastico, docenti di Sostegno, Docente Funzione Strumentale per l'inclusione, Docenti Funzioni Strumentali, docenti referenti DSA, docente referente ADHD, docenti Collaboratori del Dirigente, n. 2 Rappresentanti dei genitori di alunni DVA, dalla Psicopedagogista del Distretto Socio Sanitario di CASARANO e dalla Psicopedagogista del Distretto Sociosanitario di GALLIPOLI, dalle Assistenti Sociali del Comune di COLLEPASSO e TUGLIE. Il GLI può essere convocato, in base ai lavori cui è chiamato a svolgere, in forma ridotta: soli docenti; in forma allagata: Docenti e Genitori; in forma pluri allargata: con il coinvolgimento di tutte le figure sopra menzionate. ○ GLHO (Team Docenti o Consiglio di Classe per la stesura dei PDF e PEI per gli alunni diversamente abili certificati, dei PDP piani didattici personalizzati per alunni con DSA, PDP a carattere didattico strumentale per alunni in difficoltà per disagio psico - affettivo e svantaggio socio - culturale e/o linguistico o con disturbi dell'attenzione e iperattività - ADHD/DOP). <p>A livello di Utenza Scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ I genitori degli alunni con BES <p>A livello di ASL (Distretti Socio Sanitari di Casarano e Distretto di Gallipoli)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Neuropsichiatra ○ Psicologo ○ Psicopedagogista <p>A livello Comunale (Comune di Collepasso e Comune di Tuglie)</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Responsabile dei servizi sociali ○ Assessore alla Pubblica Istruzione

<p>Destinatari</p>	<ul style="list-style-type: none"> o Gli alunni dell'Istituto Comprensivo con attività e proposte differenziate per classe, ordine di scuola, (esigenze rilevate nel periodo di iscrizione, accoglienza all'inizio dell'anno scolastico, durante la frequenza e al passaggio all'ordine di scuola successivo); o Gli alunni con disabilità DVA, con Disturbo Specifico dell'apprendimento DSA, con disagio psico - affettivo e/o svantaggio socio - culturale e/o linguistico o con disturbi dell'attenzione e iperattività (ADHD/DOP); o Le famiglie degli alunni, direttamente coinvolte nel progetto di inclusione; o I docenti dell'Istituto Comprensivo. o I Collaboratori Scolastici (per le mansioni di competenza).
<p>Obiettivi</p> <p>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p>	<p>Finalità del piano generale:</p> <p>Il Collegio dei Docenti adotterà ogni iniziativa finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Implementare una rete di supporto per la gestione delle diverse problematiche (disabilità, difficoltà e disturbo specifico dell'apprendimento, disagio psico - affettivo e svantaggio socio-culturale). Favorire l'inclusione degli alunni con BES; Promuovere la realizzazione di uno sfondo – inclusivo; Condividere informazioni e conoscenze sull'uso di metodi, strumenti compensativi e buone prassi didattiche nei confronti di alunni con disabilità e con BES. o Prevenire il disagio minorile; o Fornire un sostegno al processo di formazione dell'identità; o Individuare precocemente situazioni problematiche con appositi screening. o Adottare criteri di flessibilità che permettano una organizzazione oraria finalizzata allo svolgimento di attività laboratoriali, alternative, di consolidamento, di sviluppo-arricchimento, trasversali in base alle scelte organizzative di ogni consiglio di classe, interclasse, intersezione; o Adottare il Progetto d'istituto per l'Inclusione; o Adottare Protocolli di inclusione e accoglienza. <p>alunni con DISABILITÀ</p> <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> o Favorire esperienze pratiche di peer tutoring tra alunni; o Approfondire la conoscenza di sé, del proprio modo di avvicinarsi e relazionarsi all'altro; o Avvicinare i bambini e i ragazzi alla disabilità attraverso l'esperienza diretta o raccontata; o Intraprendere un percorso di accoglienza con "l'altro" nella sua e nostra diversità; o Offrire ai ragazzi gli "spunti" per poter interagire ed essere capaci di relazionarsi con soggetti con disabilità, in modo inizialmente mediato e poi spontaneo; o Favorire attività pratiche e creativo-manipolative con soggetti con disabilità per aumentarne l'autonomia; o Dare l'opportunità ai ragazzi di scoprire le potenzialità offerte dalla relazione con gli alunni che presentano disabilità; o Condividere con la famiglia la programmazione educativa individualizzata e/o differenziata; o Sviluppare competenze compensative e sostitutive degli alunni con disabilità; o Applicare strumenti e metodologie individualizzate; o Adattare l'intervento didattico mettendo in atto le strategie individualizzate concordate nel PEI; o Predisporre il PEI con le indicazioni delle metodologie, degli strumenti, delle verifiche, dei criteri di valutazione, degli obiettivi individualizzati o minimi, dei contenuti essenziali per ogni singola disciplina e area come richiesto dalla normativa vigente.

alunni con DSA

Obiettivi specifici

- Promuovere ed attuare buone prassi riguardo gli alunni con DSA, come richiesto dalla normativa ministeriale;
- Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai loro diversi stili cognitivi;
- Condividere informazioni e conoscenze sull'uso di metodi, strumenti compensativi e buone prassi didattiche nei confronti di alunni con DSA;
- Potenziare le risorse a disposizione degli alunni in difficoltà di apprendimento;
- Intraprendere percorsi educativi e didattici sperimentali attraverso modalità coordinate di insegnamento / apprendimento, nell'ottica della valorizzazione della persona, considerata nella sua diversità;
- Promuovere la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, attraverso la formazione didattica e tecnologica (formazione in presenza, autoaggiornamento);
- Sviluppare la comunicazione interna all'istituto e con l'utenza.
- Condividere con la famiglia il percorso didattico personalizzato;
- Sviluppare competenze compensative degli alunni con DSA;
- Applicare gli strumenti compensativi e dispensativi;
- Adattare l'intervento didattico mettendo in atto gli strumenti compensativi e dispensativi concordati nel PDP;
- Predisporre il PDP con le indicazioni di metodologie, strumenti, verifiche, criteri di valutazione per ogni singola disciplina;

Alunni con DISAGIO PSICOAFFETTIVO (comportamentale e relazionale)

Obiettivi specifici

- Creare un ambiente accogliente e di supporto al soddisfacimento dei Bisogni Educativi Speciali.
- Alfabetizzazione emotiva: saper riconoscere le emozioni e i sentimenti;
- Promuovere l'ascolto e la collaborazione;
- Promuovere la fiducia in se stessi e l'autostima;
- Migliorare il clima educativo e relazionale all'interno del gruppo classe e della scuola;
- Potenziare le abilità sociali dei ragazzi;
- Promuovere il benessere relazionale e sociale;
- Offrire uno "sportello didattico" in concomitanza di interrogazioni e verifiche;
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- Promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

alunni con SVANTAGGIO SOCIO – ECONOMICO

Obiettivi specifici

- Fornire agli alunni dei diversi contesti territoriali pari opportunità educative, formative e didattiche (unitarietà del processo educativo);
- Privilegiare il consolidamento delle abilità di base;
- Valorizzare le eccellenze;
- Educare al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione del territorio;
- Promuovere la condivisione dei valori che stanno alla base della convivenza democratica, con particolare riferimento all'educazione interculturale;
- Acquisire competenze e strumenti idonei ad agire in modo autonomo e responsabile in termini di conoscenza dei quadri concettuali (sapere), abilità operative (saper fare), capacità di pensiero critico ed esercizio della cittadinanza (saper essere);

	<ul style="list-style-type: none"> o Favorire relazioni personali significative tra pari e con gli adulti; o Favorire il libero sviluppo delle capacità naturali dell'alunno; o Favorire l'integrazione nel gruppo classe; o Svolgere attività di prevenzione delle disuguaglianze e dei rischi di insuccesso scolastico. <p>alunni con SVANTAGGIO LINGUISTICO – CULTURALE (Alunni Stranieri)</p> <p>Obiettivi per tutti gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> o favorire l'accoglienza e la socializzazione; o conoscere i valori di altre culture per favorire il decentramento del punto di vista e per superare l'etnocentrismo; o favorire l'instaurarsi di un clima relazionale positivo per facilitare l'apprendimento degli alunni stranieri. <p>Obiettivi per gli alunni stranieri:</p> <ul style="list-style-type: none"> o valorizzare la cultura di origine e promuovere la cultura italiana quale primo strumento di comunicazione, di relazione e di integrazione, o favorire l'ambientazione graduale nella classe; o favorire la socializzazione e i rapporti interpersonali; o creare un ambiente nel quale poter sviluppare le competenze extralinguistiche come momento di relazione; o acquisire l'Italiano come lingua della comunicazione.
<p>Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.</p>	<p>L'Istituto Comprensivo Statale di COLLEPASSO – TUGLIE promuove, pubblicizzandole, in seno al Collegio dei Docenti, attività di aggiornamento e formazione sui temi della didattica inclusiva mirate ad un miglioramento professionale di tutti i docenti.</p> <p>Azioni di formazione e aggiornamento</p> <ul style="list-style-type: none"> o Corsi di formazione per docenti, iniziale e in servizio, che comprendono la didattica speciale e inclusiva per i DVA, i DSA e i BES in generale. o Opportunità di ampliamento professionale e corsi per rinforzare le competenze pedagogiche e didattiche dei docenti. o Sviluppo professionale legato all'accoglienza dell'handicap nella scuola inclusiva. o Formazione specifica finalizzata al miglioramento. o Conoscenza del progetto d'Istituto per l'Inclusione. o Diffusione di buone pratiche condivise all'interno del Collegio dei Docenti. o Gruppi di autoformazione per la sperimentazione dell'ICF e per la predisposizione di strumenti di osservazione per ogni singolo ordine di scuola – Checklist - di format di PEI e Relazioni Finali.
<p>Azioni di funzionamento e coordinamento</p> <ul style="list-style-type: none"> o Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola o Valorizzazione delle risorse esistenti o Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di 	<p>Tutti i docenti, dell'Istituto Comprensivo Statale di COLLEPASSO - TUGLIE, lavorano al fine di promuovere il superamento di ogni forma di emarginazione e di esclusione, attraverso atteggiamenti di base che sono ormai consolidati ed impressi nel loro "habitus professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Accettazione con cui si crea una buona atmosfera affettiva, rispetto dei ritmi, dei silenzi, dei modi di interazione, per capire e comprendere i bisogni inespressi dell'alunno diversamente abile o con Bisogni Educativi Speciali in generale; o Comprensione con cui si rafforzano le componenti sociali e la fiducia in sé per il diversamente abile; o Disponibilità attraverso quattro componenti fondamentali quali rispetto, benevolenza, simpatia, solidarietà. <p>Gli alunni diversamente abili, gli alunni con DSA o, più in generale, gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nel rispetto delle differenze individuali, posti costantemente al centro dell'attività educativa didattica con le loro specificità, saranno adeguatamente condotti a seguire itinerari Individualizzati, differenziati o personalizzati per raggiungere obiettivi formativi che terranno in grande considerazione le loro specificità e le loro potenzialità cognitive, espressive, affettive e relazionali. Tali itinerari assicureranno senso e significatività all'apprendimento, allo sviluppo della comunicazione, delle relazioni e dell'autonomia.</p> <p>A tal fine:</p> <ul style="list-style-type: none"> o È valorizzata la funzione del docente di sostegno, quale risorsa

<p>inclusione</p>	<p><i>aggiuntiva</i> assegnata a tutta la classe;</p> <ul style="list-style-type: none"> o Sono stabiliti appositi criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti nella scuola privilegiando una logica qualitativa, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi; o Sono valorizzate le competenze professionali nell'assegnazione dei docenti alle classi. <p>Il Referente per le attività di sostegno svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno. Richiede la convocazione del GLI e lo coordina nello svolgimento delle varie attività. Svolge un'azione consultiva (creazione di un archivio e di una banca dati di proposte didattiche integrate fruibili dai docenti, propone materiali inerenti le metodologie e le strategie didattiche). Formula il Progetto d'Istituto in base ai bisogni educativi emersi nell'Istituto e nel GLI. o Predisporre la modulistica, sulla base delle indicazioni del GLI per l'individuazione degli alunni con BES, per la raccolta e la documentazione degli interventi didattico – educativi interni o in rete con altre scuole. o Elabora protocolli di accoglienza per gli alunni DVA, DSA, Stranieri, che discute in seno al GLI per eventuali emendamenti ed integrazioni, prima di inviarli al Collegio dei Docenti per l'approvazione; o Propone il confronto sui casi, dando consulenza ai colleghi per l'applicazione delle strategie metodologiche / didattiche di gestione della classe in cui sono inseriti gli alunni con BES. o Propone il monitoraggio per la verifica e il miglioramento dei livelli di inclusione dell'Istituto Comprensivo Statale di COLLEPASSO – TUGLIE. o Elabora una proposta del Piano Annuale per l'Inclusione, che discute in seno al GLI per eventuali emendamenti ed integrazioni, prima di inviarlo al Collegio dei Docenti per l'approvazione. <p>Il GLHO (Gruppo di Lavoro per l'handicap Operativo)</p> <ul style="list-style-type: none"> o Si costituisce ogniqualvolta in una classe o sezione è presente un alunno diversamente abile; o È composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), da operatori ASL che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità, dai genitori dell'alunno; o predispone il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato e ne verifica l'attuazione e l'efficacia nell'intervento scolastico; o Valuta l'opportunità di assegnare all'alunno il servizio di Assistenza per l'autonomia e la comunicazione, suggerendone le modalità di erogazione; o Propone eventuali modifiche all'erogazione del sostegno didattico. <p>RISORSE AGGIUNTIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Docenti organico potenziato per laboratori di inclusione nella Scuola Primaria o Docente di Potenziamento di inglese nella Scuola Secondaria di I grado.
<p>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p>	<p>Collaborazioni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Gruppo Autonomia Scolastica- Ufficio Scolastico Lecce; o GIT (Gruppo per l'Inclusione Territoriale) per la definizione degli organici di sostegno; o Responsabile dei servizi sociali dei Comuni di Collepasso e Tuglie; o Distretti Socio Sanitari territoriali; o Poli per l'inclusione CTI (Centro Territoriale per Inclusione presso l'IC di Aradeo e Casarano) e il CTS (Centro Territoriale di Supporto presso IT "Deledda di Lecce) con la partecipazione dell'Istituto Comprensivo Statale di Collepasso – Tuglie alle iniziative promosse, con la richiesta di ausili e sussidi in comodato d'uso, di consulenza e supporto. o Centri di accoglienza e servizi, Cooperative Sociali per la persona disabile. <p>Organizzazione degli interventi attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Valutazione e certificazione della disabilità da parte dell'INPS; o Predisposizione del Profilo Dinamico Funzionale da parte dell'Unità di

	<p>Valutazione Multidisciplinare;</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Predisposizione del Progetto Individuale da parte dell'Ente Locale; ○ Predisposizione del PEI da parte della Scuola; ○ Coordinamento dell'assistenza specialistica da richiedere agli Ambiti di Gallipoli e di Casarano; ○ Predisposizione di protocolli di intervento tra scuola e Centri di accoglienza e servizi, Cooperative Sociali per la persona disabile; ○ Raccordi con gli Interventi sanitari e terapeutici e richiesta di consulenza su casi specifici; ○ Valorizzazione delle esperienze pregresse.
<p>Ruolo delle famiglie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Si attiveranno percorsi dedicati alle famiglie per scambi di informazioni tra operatori, docenti, famiglie, associazioni, Enti. ○ Si instaurerà un patto tra Scuola e Famiglia che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. ○ Si promuoveranno azioni di sensibilizzazione delle famiglie a farsi carico delle situazioni di criticità rilevate dai docenti per elaborare un progetto educativo condiviso, con l'invito a richiedere supporto specialistico attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali). ○ Si attiveranno canali di comunicazione Scuola - Famiglia per la realizzazione del Progetto educativo - didattico suggerito dai docenti
<p>Sviluppo dei curricoli attenti alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p>	<p>Le attività Individualizzate di Sostegno o di Personalizzazione Didattica saranno strutturate in modo che rispondano agli stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento degli alunni e facciano leva sulle loro reali risorse, per soddisfare specifici bisogni educativi e per metterli nelle condizioni di raggiungere il massimo sviluppo possibile delle proprie potenzialità ed attitudini.</p> <p>Attraverso strategie mirate alla prevenzione del disagio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Didattica modulare con l'uso delle tecnologie per la personalizzazione del curricolo. ○ Sviluppo di curricoli flessibili che possano adattarsi alle esigenze e alle aspettative di tutti gli alunni. ○ Ottimizzazione dell'organizzazione dei tempi, degli spazi scolastici. ○ Screening IPDA (Individuazione Precoce dei Disturbi di Apprendimento) presso la Scuola dell'Infanzia: predisposizione del materiale per la somministrazione delle prove collettive, comprensivo delle indicazioni per la somministrazione e l'analisi degli esiti con l'individuazione degli alunni a rischio. <p>Attraverso la valorizzazione delle risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzo delle LIM per amplificare il flusso di comunicazione della classe potenziando la dimensione collaborativa dei processi di apprendimento. ○ Utilizzo dei prodotti digitali a supporto di spiegazioni per integrare e personalizzare i percorsi di apprendimento. ○ Accordi tra famiglia e l'Associazione AID, per l'acquisizione di copie digitali dei libri di testo, leggibili con un programma di sintesi vocale per gli alunni con DSA. ○ Applicazione del per tutoring e dell'aiuto reciproco: capacità degli alunni di orientare il proprio apprendimento e di sostenere quello dei compagni.
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo degli alunni.</p>	<p>Continuità educativa e orientamento scolastico nel processo di integrazione e inclusione</p> <p>La continuità del processo educativo rappresenta la garanzia di interventi didattici idonei nei confronti all'alunno diversamente abile, dell'alunno con DSA, e più in generale, dell'alunno con BES, con il preciso intento di evitare ogni difficoltà nella fase dei passaggi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado e da quest'ultima alla Scuola Secondaria di II grado.</p> <p>Il progetto individualizzato PEI o il piano Didattico Personalizzato PDP, pur nella differenziazione dei tre ordini di scuola, consentirà un'esperienza scolastica in continuità, senza fratture, sempre coerente con gli individuali bisogni educativi, formativi e ritmi di apprendimento dell'alunno diversamente abile, dell'alunno con DSA, o, più in generale, dell'alunno con BES e pertanto, sarà unitario.</p> <p>modalità operative di ricordo:</p>

	<p><u>periodo immediatamente successivo le iscrizioni (inizio di febbraio)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> o azioni di raccordo per il passaggio dell'alunno da un ordine di scuola a quello successivo per ottenere elementi utili per il nuovo PEI o PDP e per raccordare gli obiettivi educativi e didattici al livello di maturazione già raggiunto e al grado delle conoscenze già acquisite dall'alunno. o Incontro del docente di sostegno e/o del referente DSA con il GLI della Scuola Secondaria di II grado a cui l'alunno si iscriverà. <p><u>termine dell'anno scolastico (fine maggio)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> o azioni di raccordo per procedere all'aggiornamento e tenuta del fascicolo personale dell'alunno interessato al passaggio, alla raccolta integrale di tutta la documentazione che lo riguarda; <p><u>inizio anno scolastico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> o consultazioni tra i docenti di sostegno e curricolari dei tre ordini di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo, in fase di stesura del PEI o del PDP. <p>Orientamento in uscita Alunno Diversamente Abile In base al "progetto di vita" individuato nel PEI l'alunno diversamente abile e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con il Docente Funzione Strumentale competente.</p> <p>Orientamento Alunni con DSA, o, più in generale Alunni con BES L'Istituto Comprensivo assicura a tutti gli alunni un percorso orientativo completo e continuativo affinché possano provvedere in modo adeguato alle proprie future scelte scolastiche.</p>
<p>Adozione di strategie valutative coerenti con le prassi inclusive</p>	<p>Il Collegio dei Docenti utilizza:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Sistemi di valutazione didattica idonei a promuovere e sostenere l'inclusione; o Procedure e strumenti di valutazione chiari, disponibili e non discriminanti. <p>Obiettivo dell'attività valutativa è la valorizzazione dei progressi, delle conquiste, delle abilità e delle attitudini della persona, pertanto verranno garantiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> o la costruzione di un contesto formativo idoneo a rispondere sempre meglio alle diverse esigenze degli alunni. o Una relazione educativa forte e positiva, ed una stretta interdipendenza fra gli apprendimenti e l'organizzazione didattica. o La garanzia dei tempi per una valutazione processuale, che riguardi il "prima" (verifica iniziale), il "durante" (verifica formativa) e il "dopo" (verifica sommativa). <p>Nella valutazione della qualità dell'inclusione scolastica, un ruolo determinante spetta all'INVALSI che ha il compito di definire gli indicatori per la valutazione, in collaborazione con l'Osservatorio per l'inclusione scolastica istituito dall'art.15 del decreto Legislativo n. 66 del 13/04/2017, sulla base dei seguenti criteri:</p> <p>livello di inclusività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa come concretizzato nel Piano per l'inclusione scolastica:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti; b) livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; c) realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola incluse le specifiche attività formative; d) utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione; e) grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola.

	<p>Negli anni scorsi si è utilizzato, come monitoraggio per il Piano di Miglioramento, "L'INDEX per l'inclusione" con opportune modifiche ed integrazioni.</p> <p>Nei mesi maggio/giugno 2019 si è proceduto alla verifica e autovalutazione di istituto sui livelli di inclusione raggiunti.</p> <p>Strumenti utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • QUADIS Kit offerto in libero uso da parte dell'Ufficio XI A. T. BRESCIA e Ufficio XVII A.T. MILANO. <p>Lo strumento ha permesso di individuare i punti di forza e di debolezza e ha permesso di avere una visione chiara dei fattori di qualità da raggiungere e degli indicatori di qualità da percorrere per raggiungerli.</p> <p>Nella riunione del 02 maggio 2018 il GLI con la componente docenti e Genitori ha ritenuto opportuno focalizzare l'attenzione su tre Ambiti: 1) Organizzativo, 2) Culturale Professionale e 3) Didattico per definire, per ciascuno di essi, i Fattori di Qualità e i rispettivi Indicatori di Qualità, al fine di monitorare Efficacia / Equità – Efficienza / Funzionalità – Rilevanza / Significatività dei processi di inclusione.</p> <p>Per valutare la Qualità dell'inclusione e i livelli raggiunti, nel mese di maggio/giugno 2019, si è proceduto ad un monitoraggio con la somministrazione di appositi questionari. Dall'analisi specifica del 24 fattori di qualità (F.Q.), è emerso che l'Istituto Comprensivo Statale di Collepasso presenta un buon livello di inclusività in ambito Educativo - Didattico, permangono ancora sporadici problemi, facilmente risolvibili, per l'ambito Organizzativo e Culturale – Professionale. Per questi ultimi in sede di tabulazione dei dati si sono ipotizzate possibili soluzioni.</p> <p>A seguito del suddetto monitoraggio è stata aggiornata, a pag. 9 del presente PAI, le Tabelle B – C - D.</p>
--	---

Organico di Diritto di sostegno assegnato all'Istituto Comprensivo Statale di COLLEPASSO TUGLIE per l'Anno Scolastico 2019/2020 dall'USR PUGLIA Ufficio VI Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce			
Scuola	EH	DH	CH
Infanzia	Psicofisici	Minorati dell'udito	Minorati della vista
	1 posto interno deroga totale	1 posto interno deroga totale	//
Primaria	Psicofisici	Minorati dell'udito	Minorati della vista
	6 posti interni deroghe totali	//	//
Secondaria di I grado	Psicofisici	Minorati dell'udito	Minorati della vista
	3 posti interni deroghe totali	//	//

**Nuove Certificazioni pervenute entro il 20 giugno 2019 e segnalate
all'USR PUGLIA
Ufficio VI Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce**

Scuola	EH			DH		CH	
	Psicofisici			Minorati dell'udito		Minorati della vista	
Infanzia							
//	4 (3 deroghe totali + 12 ore)			//		//	
Primaria							
//	//			//		//	
Secondaria di I grado							
//	//			//		//	

**Deroghe ai posti e ore assegnate (nuove certificazioni ed esigenze non soddisfatte in organico di
diritto)
da richiedere all'USR PUGLIA
Ufficio VI Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce
per l'Anno Scolastico 2019/2020**

Scuola	EH			DH		CH	
	Psicofisici			Minorati dell'udito		Minorati della vista	
Infanzia							
	Richiesta: 3 posti interni deroghe totali + 12 ore			//		//	
Primaria							
	Richiesta: 1 posto (ore 12 + 8 + 8)			//		//	
Secondaria di I grado							
	Richiesta: 1 deroga totale + 9 ore + 6 ore + 6 ore Totale n. 2 posti + 6 ORE.			//		//	

Richieste di Assistenza (AEC) agli Ambiti Territoriali e ai Distretti Socio Sanitari di CASARANO e GALLIPOLI per l'Anno Scolastico 2019/2020				
Scuola	EH	DH	CH	BES
	Psicofisici	Minorati dell'udito	Minorati della vista	
Infanzia COLLEPASSO	1 alunno con ore 25 1 alunno con ore 25	//	//	//
Infanzia TUGLIE	1 alunno con ore 25 1 alunno con ore 25 1 alunno con ore 25 Assistente alla persona	1 alunno con ore 25 Assistente alla persona	//	//
	Psicofisici	Minorati dell'udito	Minorati della vista	BES
Primaria COLLEPASSO	1 alunno con ore 6 1 alunno con ore 6 1 alunno con ore 6 1 alunno con ore 6 Assistente Educatore 1 alunno con ore 6 1 alunno con ore 6 Assistente alla persona	//	//	1 alunno con ore 6 Assistente Educatore
Primaria TUGLIE	1 alunno con ore 25 Assistente alla persona	//	//	//
	Psicofisici	Minorati dell'udito	Minorati della vista	BES
Secondaria di I grado COLLEPASSO	1 alunno con ore 6 1 alunno con ore 6 Assistente Educatore	//	//	//
Secondaria di I grado TUGLIE	//	//	//	//

Il presente Piano è stato approvato dal GLI in data 19/06/2019 e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2019.

Allegati:

- Proposta di assegnazione organico di sostegno da trasmettere all'Ufficio IV – Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce.
- Proposta di assegnazione di risorse specifiche (Assistenti alla Persona, Assistenti Educatori, Assistenti alla Comunicazione) da trasmettere ai Distretti Socio Sanitari e agli Ambiti di Casarano e Gallipoli.

Collepasso, 28 giugno 2019

Per il Collegio dei Docenti
Il Dirigente Scolastico
Maria Francesca Conte


